

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 5 DEL 11/05/2026

PORTO DI ANCONA – ADEGUAMENTO DI UNA PORZIONE LATO SUD-OVEST DEL PADIGLIONE GIÀ PROPRIETÀ “TUBIMAR ANCONA S.P.A.” AI FINI DELL’ALLESTIMENTO DEI PRESIDI OPERATIVI PER I CONTROLLI SANITARI DI FRONTIERA SULLE MERCI IN IMPORTAZIONE (C.U.P. J36E13000140005, C.I.G. 787512678E)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO,

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 di *"Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31/08/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della L. n. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) della L. n. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il Decreto 29/04/2026 n.82 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, notificato a questa Autorità in data 29 aprile 2026, recante nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** ancora l'art. 6 comma 4 lett. a) della L. n. 84/94 ss. mm. ii. a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il contratto di appalto da questo Ente stipulato in data 24/06/2020 con l'associazione temporanea di imprese (A.T.I.) “Elettro Stella di Luciani Ennio s.r.l. (cod. fisc. e p.ta I.V.A. 00441900446) – Mannocchi Luigino s.r.l. (cod. fisc.



e p.ta I.V.A. 02354590446)” di cui la “Elettro Stella di Luciani Ennio s.r.l.” assumente il ruolo di capogruppo avente sede in via E. Montale civ. 14/15 (fraz. Stella) a Monsampolo del Tronto (Ap) (rif. n. 1602/2020 del Registro di repertorio, n. 5/2020 del Registro contratti), finalizzato alla realizzazione dei lavori di adeguamento di una porzione lato sud-ovest del padiglione già proprietà “Tubimar Ancona s.p.a.” nel porto di Ancona per l’allestimento dei presidi operativi per i controlli sanitari di frontiera sulle merci in importazione, gli stessi aggiudicati a tale A.T.I. con Delibera presidenziale di questa Autorità n. 48 in data 18/03/2020;

VISTO l’atto aggiuntivo al succitato contratto di appalto in data 29/01/2026 (protocollato agli atti di questo Ente con n. 1455 in data 29/01/2026), con il quale viene aggiornato all’attualità il rapporto contrattuale relativo all’appalto dei suddetti lavori;

VISTO il Verbale di consegna dei predetti lavori in data 18/03/2026, in base al quale, su mandato di questa Autorità emesso con nota prot. 1553 in data 30/01/2026, risulta formalmente avviata l’esecuzione dell’intervento di cui sopra;

POSTO che l’esecuzione dei suddetti lavori, per le esigenze della connessa cantierizzazione, comporterà la temporanea occupazione sino alla data del 30/04/2027 di spazi demaniali marittimi circostanti l’edificio nella fattispecie interessato, gli stessi – corrispondenti alla superficie complessiva di mq 3.100,00 c.ca – individuati in colore rosso nell’immagine planimetrica prodotta a corredo del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti oltre che della pubblica incolumità, di dover emanare il presente provvedimento, a scampo di ogni pregiudizievole interferenza operativa tra l’esecuzione dei lavori in questione e le attività a cui sono normalmente adibiti gli spazi summenzionati, ivi inclusi tra queste ultime il pubblico transito veicolare;

VISTA la precedente Ordinanza commissariale di questo Ente n. 05 in data 19/01/2022, con la quale sono disciplinati l’accesso e la circolazione viaria nell’area del complesso immobiliare “ex-Tubimar Ancona s.p.a.” interessato dall’esecuzione dei lavori in parola;

VISTI il Decreto Legislativo 30/05/1992 n.285 recante il “Nuovo Codice della Strada”, di cui in particolare gli artt.5,6, e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;

SENTITO al riguardo il Segretario Generale di questa Autorità;

RENDE NOTO CHE:

- nel porto di Ancona, per conto di questa Autorità di Sistema Portuale, verranno prossimamente svolti i lavori finalizzati all’adeguamento di una porzione lato sud-ovest del padiglione già proprietà “Tubimar Ancona s.p.a.” per l’allestimento dei presidi operativi per i controlli sanitari di

frontiera sulle merci in importazione, di cui nelle premesse riportato;

- tali lavori, che troveranno esecuzione entro la data del 30/04/2027, comporteranno l'occupazione temporanea di spazi demaniali marittimi circostanti l'edificio nella fattispecie interessato, gli stessi – corrispondenti alla superficie complessiva di mq 3.100,00 c.ca – individuati in colore rosso nell'immagine planimetrica prodotta a corredo del presente provvedimento;
- tali lavori verranno eseguiti per il tramite dell'associazione temporanea di imprese (A.T.I.) "Elettro Stella di Luciani Ennio s.r.l. (cod. fisc. e p.ta I.V.A. 00441900446) – Mannocchi Luigino s.r.l. (cod. fisc. e p.ta I.V.A. 02354590446)" di cui la "Elettro Stella di Luciani Ennio s.r.l." assume il ruolo di capogruppo avente sede in via E. Montale civ. 14/15 (fraz. Stella) a Monsampolo del Tronto (Ap);

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, ORDINA:

ART. 1

Dalle **ore 07,00 del giorno 14/05/2026**, sino alla data del 30/04/2027, gli spazi demaniali marittimi direttamente interessati dai lavori di cui nelle premesse riportato, gli stessi individuati in colore rosso nell'immagine planimetrica allegata a corredo del presente provvedimento, sono interdetti a qualunque uso e ad ogni accesso.

Al riguardo, assume eccezione ogni necessità per operazioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, oltre che ogni attività strettamente legata ai lavori in questione.

ART. 2

In relazione alle disposizioni di cui al precedente Art. 1, gli spazi demaniali marittimi direttamente occupati per i lavori in argomento resteranno nella totale custodia del soggetto appaltatore degli stessi lavori.

A tal proposito, detti spazi demaniali, per tutta la durata delle rispettive occupazioni legate ai lavori in argomento, dovranno risultare correttamente delimitati e segnalati sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire intromissioni di estranei, nonché interferenze o disagi significativi verso la circolazione viaria locale e le attività portuali limitrofe, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

ART. 3

In relazione all'interdizione di cui al precedente Art. 1, oltre a quanto stabilito nel precedente Art. 2, resta altresì obbligo quanto segue per l'A.T.I. appaltatrice dei lavori a cui la stessa interdizione verte:

- l'attuazione di ogni misura di prevenzione e protezione necessaria affinché, in dipendenza dei lavori in argomento, non abbiano mai a verificarsi pregiudizi o significativi disagi verso la circolazione viaria pedonale e le attività portuali limitrofe, nonché – in generale – verso la pubblica e privata incolumità, sempre nel rispetto delle prescrizioni del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione;



- l'assistenza per il tramite di movieri idoneamente qualificati e formati che sia necessaria per impedire interferenze tra le attività di propria competenza e la locale circolazione viaria – sia veicolare che pedonale – negli spazi limitrofi;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per essa operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori;
- lo smantellamento della cantierizzazione nonché la corretta pulizia delle aree interessate dalle lavorazioni in appalto non appena queste ultime risultino regolarmente ultimate, comunque entro il tempo massimo di n. 1 giorno dalla conclusione degli stessi lavori in ciascuna di dette aree;
- la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di Ancona di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché impreveduta, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alla zona portuale interessata dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità;
- il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei Lavori, in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la cantierizzazione dei lavori in argomento oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
- il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale interessata, al cui riguardo si richiama il puntuale rispetto dell'Ordinanza dell'Autorità Portuale di Ancona n. 5 del 19/01/2022, fatto salvo tutto quanto disposto con il presente provvedimento;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

ART. 4

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inserimento all'Albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nello scalo marittimo di Ancona.

ART. 5

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero integri violazione delle disposizioni di cui al Codice della Strada od al relativo Regolamento di esecuzione.

Visto:

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Minervino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Ing. Vincenzo Garofalo)



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto

**PORTO DI ANCONA – ADEGUAMENTO DI UNA PORZIONE LATO SUD-OVEST DEL
PADIGLIONE GIÀ PROPRIETÀ “TUBIMAR ANCONA S.P.A.” AI FINI DELL’ALLESTIMENTO
DEI PRESIDI OPERATIVI PER I CONTROLLI SANITARI DI FRONTIERA SULLE MERCI IN
IMPORTAZIONE**

(C.U.P. J36E13000140005, C.I.G. 787512678E)

Planimetria di localizzazione degli spazi demaniali marittimi oggetto di interdizione

